

3

Tutto libri

I primi dieci

- 1 **BUFALINO** - Le mesagne della notte
Bompiani (2) p. 190
- 2 **CALVINO** - Lezioni americane
Garzanti (1) 74
- 3 **KUNDERA** - Amori ridicoli
Adelphi (6) 67
- 4 **HAWKING** - Dal Big Bang ai buchi neri
Rizzoli (1) 64
- 5 **YOUCENAR** - Memorie di Adriano
Einaudi (5) 63
- 6 **KUNDERA** - L'insostenibile leggerezza dell'essere
Adelphi (13) 53
- 7 **FOLLETT** - Alta Finanza
Mondadori (3) 42
- 8 **WILBUR SMITH** - I fuochi dell'era
Longanesi (10) 42
- 9 **BIAGI** - Amori
Rizzoli (9) 41
- 10 **BECCARIA** - Italiano
Garzanti (7) 39

Attualità

I traduttori del «Goethe»

VERONA - I premi Goethe per le migliori traduzioni in lingua italiana di opere letterarie sono stati attribuiti a Ernesto Giodrizzini, traduttore del Wilhelm Meister e a Renata Colanzi per la versione delle opere di Elias Canetti. Per la traduzione dall'italiano al tedesco sono stati premiati Maria Ragni Gschwendt, traduttrice di Sverre e di Arne, e di Elsa Morante, e Burkhardt Kroeber, traduttore di Pavesi, Calvino, Pasolini e Eco. I premi, promossi dal «Comitato museo dello scultore di Malcesine», saranno consegnati a Francoforte, in ottobre, in occasione della Fiera del Libro. **REGGIO CALABRIA** - Saranno consegnati il 2 agosto a Sisto I premi «Tommaso Campanella», istituiti dal Comune calabrese per incentivare gli studi sul pensiero e l'opera del frate domenicano, autore di La città ideale. Tra i premiati lo storico Luigi Pirro, cittadino onorario silense e massimo esperto degli studi su Campanella, e l'epistemologo Armando Brissoni.

È la rivincita del premio? Lo «Sirena», quest'anno, paga subito, e bene. Il romanzo di Bufalino è riuscito a scalare le «Lezioni americane» di Calvino, che avevano tenuto il primo posto assoluto per sette settimane. E anche se è riuscito a resistere parecchio: con il consenso, raramente così unanime, della critica del pubblico. Ma anche il «Vareglio» è tornato a presentarsi come un'alternativa più da tempo. Al terzo posto della narrativa italiana troviamo «Le strade di polvere» di Rosetta Loy, una bella storia di famiglia nel Monferrato dell'Ottocento, che ha tutte le carte per piacere ai lettori. Ed è, per giunta, finalista al «Campiello», che lo sposterà alla ribalta in settembre. Con il successo di questi libri (ma non soltanto), la narrativa italiana ha recuperato buona parte delle posizioni che aveva perso qualche mese fa. Su una quota mercato, questa settimana, supera il 15 per cento. Il numero di copie di libri di narrativa è del 18,9 su cui si era ridotto verso la fine dell'87.

Sette giorni di best seller

«... COSA NE PENSA DI «LE STRADE DI POLVERE»? - CONSIGLIAREI UNA VELOCITÀ MASSIMA DI 20 CHILOMETRI ALL'ORA PER RIDURRE GLI INCIDENTI. DONVITI A VISIBILITÀ.»



narrativa italiana

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Bufalino	Le menzogne della notte	18.000	Bompiani	100	15
Donna Modugno	Donna d'onore	20.000	Sperling	33	10
Loy	Le strade di polvere	20.000	Einaudi	18	8
Anselmo	Uomo di rispetto	22.000	Mondadori	18	10
Guarechi	Osservazioni	24.000	Rizzoli	13	11
Sciaccia	Il giorno della civetta	12.000	Einaudi	10	15
Rossi-Caprarica	La stanza delle scimmie	24.000	Mondadori	10	6
Taccani	La signora di Atlantide	21.000	Mondadori	9	3
Moranze	L'isola di Arturo	18.000	Einaudi	8	3

narrativa straniera

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Kundera	Amori ridicoli	18.000	Adelphi	67	6
Yooucenar	Memorie di Adriano	15.000	Einaudi	63	8
Kundera	L'insostenibile leggerezza dell'essere	20.000	Adelphi	53	38
Follett	Alta Finanza	22.000	Mondadori	42	3
Smith	I fuochi dell'era	25.000	Longanesi	42	7
Ludlum	L'agenda Icaro	26.000	Rizzoli	34	7
Grould	I vascelli del cuore	20.000	Longanesi	27	1
Arnold	Capitani della spiaggia	22.000	Garzanti	20	2
Alende	Eva Lane	19.000	Sperling & K.	19	10
Steklan	I mulini a vento degli	25.000	Sperling & K.	19	10
Hemingway	Venturo racconti	25.000	Mondadori	19	6
Aminov	Destinazione cervello	24.000	Mondadori	17	7
Durrenmat	La morte della Pizia	6.500	Adelphi	15	7
Sued	Grimando	21.500	Sperling & K.	14	7
Gaskell	Storia di bimbe	13.000	Giunti	13	7
Chabon	Il mistero di Pittsburgh	15.000	Mondadori	13	6
Uhlman	Domine di stregherie	10.000	Feltrinelli	10	86

saggistica

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Lezioni americane	Garzanti	20.000	74	8	
Dal Big Bang ai buchi neri	Rizzoli	25.000	64	3	
Amori	Rizzoli	22.000	41	9	
Italiano	Garzanti	20.000	39	12	
Ritratti	Rizzoli	25.000	34	8	
L'altruismo e la morale	Garzanti	16.000	33	15	
Si fa presto a dire America	Mondadori	24.000	25	6	
Un genitore quasi perfetto	Feltrinelli	30.000	24	27	
Perestrojka	Mondadori	24.000	21	26	
La sfida del 1992	Sperling & K.	19.500	18	2	
Avere o essere?	Rizzoli	16.000	13	1	
La tela del ragno	Ediz. Associate	20.000	11	10	
Elogio dell'imperfezione	Garzanti	18.500	10	34	

tascabili

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Pirandello	Il fu Mattia Pascal	7.000	Mondadori	37	120
Smith	Un'aquila nel cielo	8.000	Mondadori	30	3
Garcia Marquez	Cent'anni di solitudine	8.000	Mondadori	22	18
Hesse	Sull'amore	7.500	Mondadori	20	7
Christie	Poirot e la strage degli innocenti	6.000	Mondadori	18	2
Clancy	Grande fuga dell'ottobre rosso	9.500	Rizzoli	17	1
Pirandello	Uno, nessuno, centomila	7.000	Mondadori	17	18
Verga	Malavoglia	6.500	Mondadori	16	14
Eco	Esiste l'aldilà?	7.500	Rizzoli	16	1
Eco	Il nome della rosa	8.000	Bompiani	16	319
Ripa di Meana	I miei primi quarant'anni	8.000	Sperling & K.	15	1
Blazer	La mia Africa	10.000	Feltrinelli	15	2
Zemlin	Come lo vedo il mondo	3.900	Newton C.	15	2
Moravia	Gli indifferenti	7.000	Bompiani	15	6

poesia e arte

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Vari	I Fenici	85.000	Bompiani	8	1
O'Neill	Il fantasma di Elettra	12.000	Einaudi	6	3
Gasik	Magritte	20.000	Rusconi	5	1

ragazzi

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Anderson	Flabe	12.000	Einaudi	8	1
Dancy	Alice nel Paese delle Meraviglie	13.000	Mondadori	6	3
London	Il richiamo della foresta	16.000	Mondadori	6	2
Wolf	Storie del bosco e di giganti	9.000	Dams	5	9

varia

Autore	Titolo	Lire	Editore	Punti	Sett.
Fossica	Il manuale del bravo presentatore	16.000	Longanesi	29	6
Verr	Bidefati la Potemkin	20.000	Mondadori	19	30
Serra	Guida Michelin - Italia	25.000	Michelin	13	6

«La Patria riconoscente», storie di ragazzi morti nel '43-45, raccontate da Giulio Cisco

Come a Spoon River parlano le lapidi di guerra

COMPAGNI, o dalle scasse striminzite del proprio Comune natio). Giulio Cisco, giornalista e commediografo, è tornato anche lui un giorno davanti ai monumenti del suo paese per leggere i nomi dei compagni, e lì ha ritrovato un'atmosfera, uno nel loro aspetto e nella vita di allora; ha poi ricordato, ricostruito e scritto anche per noi le loro storie facendoci amare come fratelli fino alla loro scomparsa nelle fauci della guerra. Di quest'ultima (ottima) Guerra Mondiale. Nel suo libro *La Patria riconoscente* (Carmunia, 194 pagine, 20.000 lire) racconta la vita di questi diciannove ragazzi nati nel 1921 e vissuti fino al 1944, quando l'ultimo, Codiello, che non era stato fatto alle al servizio militare perché aveva un braccio offeso dalla poliomielite, venne impiccato a Bassano il 26 settembre dai brigatisti neri. Una drammatica Spoon River, non raccolta sulla collina, bensì sparata in luoghi lontani: Russia, Grecia, Africa e conclusa con quella scritta: «A memoria imperturba di... La Patria riconoscente». Romanzo? Racconto, o racconto? Libro di storie e di storia, direi piuttosto di questo libro di Cisco, uno spaccato di vita paesana tra le due «Grandi Guerre» che hanno scrosciato la vecchia Europa. Un tempo ritrovato per capire i ritardi della vera storia della gente al di fuori e al di là della storia ufficiale. Eravamo in un'epoca di «tutti uniti» che non aveva voce? Manovali della vita, quella nella classe? Il barbiere, la maestra? personaggi veri che tutti coloro che hanno vissuto la loro giovinezza lontano dalla città hanno conosciuto e che era napoletano come personaggi di favole lontane. lettura di questo «vite», ci porta grande malinconia e quei nomi in calce al libro sono una vera «spostazione». Che avrà nomi e sarebbe potuto essere sostenuta da una sottostoria tra i

«QUANDO si è soli, si diventa pietrificati». Dice così qualcuno, un personaggio del domestico core, nella storia straniera di Matilde Montepoliti, ambientata vedova, ferocezza cinquantenne. Enea, protagonista di *Il sospetto* di Laura Grimaldi (Mondadori, 227 pagine, 22.000 lire).

I delitti di Firenze hanno ispirato a Laura Grimaldi «Il sospetto»

Anche i mostri hanno una madre



Vivono a Piesole, una casa, nascosta dal bosco, un vialetto a schiena di quattro cipressi per parte. Lui lavora da un notaio e sopra le lenzuola, la sua della casa, ha un paio di stanzette: ci accumula libri e giornali, ci instaglia da certi ciocchi di olivo cervi, buoi, cavallini o angiolotti che poi abbandonano in un cassone alla polvere. Non ha mai avuto fidanzate, né amici, né compagna. Come un grosso frangente lacrimoso vive paralizzato alla madre; il silenzio tra loro è andato crescendo assieme all'assomiglianza delle loro età; due anziane, oramai, soli e legati, diffidenti l'uno dell'altro. Come tutte le madri anche Matilde è apprensiva. Di quel lamucione di figliolo, perfino. Perché come tutte le nere madri italiane che cosa sempre nel grembo ansietà di nere sciagure e disgrazie, premonizioni ed angosce. Poi, stanca di interrogarsi sulle incomprensibili uscite notturne di Enea, cade anche lei nella nevrosi locale del «mostro», che, al presentimento, fa strano di giovani coppiette appartate, e scappa occasionalmente le ragazze senza portandosi via seni e sessi, velli e mucose. È la storia del libro è fatta. Comincia, difatti, il racconto mentre Matilde scopre rimossi dal loro sottoposto i vecchi bustri di chirurgo; quando in certi obliqui di sguardi su quelle misteriose e terribili, malate visioni, sulla visuale dei tempi, Enea le risponde con inusitata lucidità: «La violenza di oggi è eguale a quella di ieri». È lo sfogo delle letture, spiega che può passare solo attraverso

mente di vecchi intrighi di robe e notai, di piccole e lente ipocrisie, piccolo perbenismo e piccoli errori ripetuti. E finisce così non col coniazione di un suspense, ma con il ripetersi della domestica cronaca del progressivo naufragio «drammi di ogni tipo, eguali a quelli di ieri) di cose esseri compatenziati e individualmente smarriti, oramai incapaci di riconoscerli. Crudele e vile Matilde, nelle vergine della propria paura. È impotente. Il manticore formicone di «Enea» e finisce così non col coniazione di un suspense, ma con il ripetersi della domestica cronaca del progressivo naufragio «drammi di ogni tipo, eguali a quelli di ieri) di cose esseri compatenziati e individualmente smarriti, oramai incapaci di riconoscerli.

Crudele e vile Matilde, nelle vergine della propria paura. È impotente. Il manticore formicone di «Enea» e finisce così non col coniazione di un suspense, ma con il ripetersi della domestica cronaca del progressivo naufragio «drammi di ogni tipo, eguali a quelli di ieri) di cose esseri compatenziati e individualmente smarriti, oramai incapaci di riconoscerli.

Crudele e vile Matilde, nelle vergine della propria paura. È impotente. Il manticore formicone di «Enea» e finisce così non col coniazione di un suspense, ma con il ripetersi della domestica cronaca del progressivo naufragio «drammi di ogni tipo, eguali a quelli di ieri) di cose esseri compatenziati e individualmente smarriti, oramai incapaci di riconoscerli.

Millelibri

il piacere di leggere

IN DONO
un classico del «thrilling»
«Racconti del terrore»
di Edgar Allan Poe

UN MILIONE PER UN RACCONTO
Continua il grande concorso

I LIBRI DA LEGGERE
sotto l'ombrello
INDRO MONTANELLI
parla male di Garibaldi

LE POESIE D'AMORE
di Mario Luzi, Giorgio Caproni e Attilio Bertolucci

I RACCONTI DELL'ESTATE
di Grazia Livi e Francesca Sanvitale

I LIBRI DELL'EROTISMO

Millelibri
il piacere di leggere
124 pagine, 5.000 lire. In tutte le edicole

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Salone LA STAMPA
Via Roma 14 - Torino
Teléfono 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-12
Domenica: 6-12

PK
Per la pubblicità in LA STAMPA e STAMPA SERA
pubblikompass
Via Carloso 29 - Tel. (02) 45.961
Corso M. d'Azeglio 69 - Tel. (02) 45.211